



Comune di Bitonto

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA APERTA PER L'AGGIORNAMENTO DEL **CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE** del COMUNE DI BITONTO approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14 gennaio 2014

Il Segretario Generale del Comune di Bitonto, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ha elaborato, con l'ausilio dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari del Comune di Bitonto, il testo di aggiornamento del **CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE** del Comune di Bitonto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 14 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., e alla cui osservanza sono tenuti i Dipendenti dell'Ente nonché gli altri soggetti contemplati dal Codice di Comportamento approvato con D.P.R. n. 62/2013 (**Codice Generale**).

L'aggiornamento si è reso necessario per garantire l'osservanza di quanto disposto dall'art. 16 "Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice" del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", che così recita:

<<1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. **Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivante al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza.** Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, 5, comma 2, 14, comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4, comma 6, 6, comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, e 13, comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi>>>.

Il codice di comportamento aziendale rappresenta uno degli strumenti essenziali per l'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione, al fine di porre modelli di comportamento corretto da seguire e di minimizzare il rischio di corruzione.

Con il presente avviso pubblico, si intende avviare il percorso partecipativo previsto dalle linee guida approvate dall' Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 75/2013, ai fini dell'aggiornamento del Codice di Comportamento aziendale.

Tale percorso è aperto alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Ente, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e agli utenti che operano nel settore, nonché alle associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Bitonto.

Al fine di facilitare l'azione di compartecipazione, si riporta, di seguito, l'indice degli argomenti oggetto di disciplina da parte del Codice nel testo aggiornato:

CAPO I

Art. 1. Premessa

CAPO II

Disposizioni di carattere generale

Art. 2. Definizione, aggiornamento, monitoraggio

Art. 3. Nucleo di Valutazione e Performance

Art. 4. Controlli

Art. 5. Effetti

Art. 6. Destinatari interni ed esterni

CAPO III

Norme specifiche

Art. 7. Principi generali (art. 3 del codice generale)

Art. 8. Regali, compensi e altre utilità (art. 4 del codice generale)

Art. 9. Partecipazione ad associazioni e organizzazioni (art. 5 del codice generale)

*Art. 10. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse
(art. 6 del codice generale)*

Art. 11. Obbligo di astensione (art. 7 del codice generale)

Art. 12. Prevenzione della corruzione (art. 8 del codice generale)

Art. 13. Trasparenza e tracciabilità (art. 9 del codice generale)

Art. 14. Comportamento nei rapporti privati (art. 10 del codice generale)

Art. 15. Comportamento in servizio (art. 11 del codice generale)

Art. 16. Rapporti con il pubblico (art. 12 del codice generale)

*Art. 17. Disposizioni particolari per i Funzionari Responsabili dei Servizi dell'Ente –
Titolari di posizione organizzativa (articolo 13 del codice generale)*
Art. 18. Contratti ed altri atti negoziali (articolo 14 del regolamento generale)
Art. 19. Pubblicità

Il testo di aggiornamento del **CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE** del Comune di Bitonto è allegato al presente Avviso (**Allegato "A"**).

Si invitano pertanto i soggetti interessati a far pervenire eventuali proposte od osservazioni (a tal fine potrà essere utilizzato il Modulo allegato al presente Avviso – **Allegato "B"**) con le seguenti modalità:

le proposte/osservazioni possono essere trasmesse a mano o a mezzo del servizio postale, ed indirizzate al Segretario Generale- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza – tramite l'Ufficio Archivio Protocollo - Palazzo di Città, Corso Vittorio Emanuele II, n. 41, 70032, Bitonto (Ba) (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:30) oppure all'indirizzo PEC protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it.

Le proposte/osservazioni devono pervenire entro i seguenti termini:

- **entro le ore 12,00 del 20/02/2017** se la trasmissione avviene a mano o a mezzo del servizio postale;
- **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (20/02/2017)** se la trasmissione avviene via PEC.

Nel caso di invio della domanda tramite PEC, ai fini del rispetto del termine sopra indicato (**ore 24,00 del 20/02/2017**), si osserva quanto previsto dall'art. 48, c. 3, del D.Lgs. n. 82/2005.

Nella relazione di accompagnamento al Codice si terrà conto delle eventuali proposte od osservazioni pervenute, fatta eccezione di quelle anonime, che saranno cestinate.

Bitonto, 7 febbraio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
(Dott. Salvatore Bonasia)